

QUANDO AVVERRÀ IL RAPIMENTO

Testo tratto dal libro "IL RITORNO DI GESÙ CRISTO" di Renè Pache

1) Si può prevedere il momento esatto in cui il rapimento avverrà?

No, per due ragioni che abbiamo già esaminate:

A) Nessuno conosce il giorno o l'ora e la Chiesa non dovrà attendere la completa realizzazione dei segni annunciati da Gesù i quali sono relativi alla grande tribolazione (**Matt. 24:36**).

1°) Il Signore dice ai Suoi discepoli: (**Luca 12:40**).

B) Il rapimento avverrà in un batter d'occhio e Gesù Cristo verrà per cercare i Suoi come un lampo, come un ladro di notte (**1 Cor. 15:52**).

1°) Come si è visto, non esistono indicazioni tali che permettano di fissare la data di questo grande avvenimento.

2°) I credenti non hanno bisogno di conoscere in precedenza il momento, perché essendo già adeguatamente avvertiti, devono stare in guardia. **Matteo 24:42; Luca 21:36**.

3°) Quanto agli increduli, essi non conosceranno questo momento perché hanno disprezzato ogni avvertimento.

2) Il rapimento avverrà solo quando la Chiesa sarà completa?

A) Infatti Paolo dice: (**Roma. 11:25-27**).

B) Iddio conosce il numero dei Suoi eletti.

1°) Quando la totalità di coloro che sono destinati alla vita eterna avrà accettato il Salvatore, il tempo della grazia finirà e la Chiesa sarà rapita.

2°) Israele si convertirà a sua volta e sarà reintegrato nella posizione che anticamente occupava davanti a Dio.

3°) Iddio conosce sia il numero degli eletti sia il momento in cui l'ultimo di essi entrerà a far parte della Chiesa. Ma noi possiamo affrettare quel momento, lavorando per la conversione di tutti quelli che Dio pone sul nostro cammino (**2 Piet. 3:12**).

4°) Non è forse confortante pensare che un giorno «la pienezza dei Gentili sarà entrata»? Ciò vuol dire che Dio non lascerà fuori una sola anima sincera in cerca della verità, anche nei paesi i più ottenebrati, senza che essa abbia in un modo o nell'altro l'occasione di entrare nel Suo regno.

3) Il rapimento avverrà prima o durante i giudizi della grande tribolazione? Luca 21:36.

A) È evidente che la Chiesa non sfuggirà a tutti i giudizi. Pietro dice che il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio (**1 Piet. 4:17**).

1°) Il Signore purificherà la Chiesa mediante il fuoco della prova, perché essa non venga condannata insieme col mondo.

2°) I giudizi della fine inizieranno gradualmente anche prima della grande tribolazione, ed credenti soffriranno con tutti gli uomini a causa della testimonianza che essi sono chiamati a rendere **Matteo 24:6-8**.

3°) Infine il mondo, ribellandosi sempre più contro Dio, perseguiterà maggiormente i figliuoli di Dio. Ma queste sofferenze non si possono paragonare con quelle che verranno dopo il rapimento della Chiesa.

B) È pure evidente che alcuni eletti subiranno la grande tribolazione. **Matteo 24:21,22; Matteo 24:29-31**.

1°) Possiamo pensare che qui si parli di coloro che si convertiranno dopo il rapimento della Chiesa, sotto il regno dell'Anticristo.

2°) Nel capitolo della grande tribolazione vedremo infatti che, malgrado tutto, questo periodo terribile conoscerà ancora una manifestazione della grazia di Dio. Una grande schiera di Israeliti e di persone di ogni nazionalità sarà ancora salvata, e i giudizi saranno abbreviati proprio a causa di quegli eletti. (**Apoc. 7:3-4, 9, 14**).

C) La Chiesa sarà rapita prima della grande tribolazione. Numerosi testi ce lo affermano:

1°) (**Apoc. 3:10**). Il testo greco dice esattamente: Io ti guarderò fuori dall'ora del cimento, il che, nell'espressione apocalittica, non indica altro se non la grande tribolazione.

2°) I giudizi della tribolazione sono chiamati «l'ira dell'Agnello»: **Apoc. 6:16**. La Chiesa non deve temere di quest'ira: essa aspetta Gesù non come giudice, ma come il suo Sposo per celebrare le nozze dell'Agnello (**Apoc. 19:7-9**).

3°) Il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio (**1 Piet. 4:17**). Ma se Dio comincia da noi, vuol dire che non saremo condannati col mondo (**1 Cor. 11:32**).

- 4°) (**Luca 21:28**). Come potremmo rialzarci e rallegrarci avendo davanti a noi la prospettiva della tribolazione? Ne saremo giustamente liberati.
- 5°) (**Luca 21:36**). Vegliando e pregando sarà possibile sfuggire a tutte queste cose.
- 6°) Paolo predice l'apparizione dell'Anticristo, il quale deve precedere la venuta del Signore. Poi aggiunge: (**2 Tess. 2:6-8**).
- Più volte ci siamo domandati chi potrebbe essere colui che «ora lo ritiene» e la cui sparizione dovrà permettere all'Anticristo di manifestarsi.
 - Ecco, fra le diverse supposizioni che si sono fatte, quella che appare la più verosimile:
 - a) La Chiesa è il tempio dello Spirito Santo (**1 Cor. 3:16; Efe:2:21,22**).
 - b) Quando essa sarà rapita, lo Spirito Santo avrà perduto la sua abitazione quaggiù, e non si opporrà più alla violenza dell'errore. Il male allora sarà scatenato e l'uomo del peccato sarà per un poco di tempo l'unico padrone assoluto della situazione.
 - Al momento di abbandonare l'umanità pervertita al giudizio del diluvio, Iddio aveva solennemente dichiarato: «Il mio spirito non contenderà (o: non resterà) per sempre con l'uomo» (**Gen. 6:3**). Se comprendiamo bene, il Signore farebbe la stessa cosa ritraendosi dall'umanità apostata nel momento della grande tribolazione. D'altronde i cristiani sono il sale della terra (**Matt. 5:13**). Non c'è da meravigliarsi se il loro rapimento determinerà la completa distruzione del mondo.
 - Tuttavia non dimentichiamo che anche dopo la dipartita della Chiesa che è il Suo tempio, lo Spirito Santo agirà ancora fra gli uomini di buona volontà.
 - a) Durante la grande tribolazione, Egli sarà mandato su Israele per condurlo alla conversione: (**Zacc. 12:10; Ez. 39:29**).
 - b) Noi sappiamo che durante lo stesso periodo una numerosa schiera sarà salvata fra le nazioni (**Apoc. 7:9,14**) Ma è impossibile credere in Cristo senza l'aiuto dello Spirito Santo (**1 Cor. 12:3**). Dunque è necessario che Egli continui almeno in parte, il Suo ministero sulla terra.
- 7°) Gesù Cristo deve apparire alla fine della grande tribolazione per giudicare il mondo dal monte degli Ulivi, e che tutti i Suoi santi saranno con Lui (**Zacc. 14:4-5**). Perché i santi posano discendere con Lui dal cielo, è evidente che essi devono essere stati precedentemente rapiti.
- 8°) Vediamo che al principio del regno dei mille anni risusciteranno soltanto i martiri che hanno rifiutato di adorare l'Anticristo durante i grande tribolazione (**Apoc. 20:4-6**). Tuttavia i credenti di tutti i tempi parteciperanno alla prima risurrezione, che è per vivere e regnare con Cristo (**Giov. 5:28-29**). Quando dunque sarebbero risuscitati quei credente se non al momento del rapimento della Chiesa prima della grande tribolazione?
- 9°) Prima della risurrezione dei martiri della grande tribolazione, Giovanni vide dei troni sui quali sedevano coloro che riceverebbero il potere di giudicare (**Apoc. 20:4**). Chi sono questi giudici (al plurale)? Non v'è che un sommo Giudice; Gesù Cristo, al quale è stata data ogni autorità per giudicare (**Giov. 5:22,27**). Ma il Salvatore ha ritenuto bene di far partecipare i credenti al giudizio della terra: «Il mondo è giudicato da voi... Non sapete voi che giudicheremo il mondo?» (**1 Cor. 6:2-3**). I giudici che siederanno sui troni prima della risurrezione dei martiri della grande tribolazione sono dunque i santi. Se costoro dovessero attraversare questo terribile periodo, sarebbero senza dubbio messi a morte. Se in quel momento sono viventi, ciò è ancora una prova che essi sono stati rapiti prima della tribolazione.
- 10°) Gesù disse: (**Luca 17:28-29,30, 34-36**). Prima di distruggere Sodoma, l'angelo sterminatore ne fece uscire Lot e lo diresse verso un luogo di rifugio e gli disse: (**Gen. 19:22**). Ma la moglie di Lot, avendo guardato indietro subì la morte insieme con gli empi.
- Sodoma fu dunque sottoposta al giudizio subito dopo la partenza di Lot, poiché non si trovarono nella città più di dieci giusti.
 - Anche quaggiù, dopo il rapimento della Chiesa rimarranno tante forze spirituali da ritardare il castigo.
 - Allora la grande tribolazione piomberà sugli empi e sui falsi credenti i quali, come la moglie di Lot, saranno rimasti indietro per aver esitato a separarsi dal mondo.
 - (**Matt. 24:37-40**). Il cataclisma cominciò soltanto dopo che Iddio ebbe posto al sicuro Noè. Tuttavia, malgrado la protezione divina, Noè dovette attraversare le acque del diluvio.
 - È interessante confrontare da questo punto di vista la sua esperienza con quella di Enoc per trarne il seguente insegnamento: Enoc, avendo camminato con Dio, fu tolto dalla terra prima dei giudizi, senza passare attraverso la morte (**Gen. 5:24**), egli potrebbe rappresentare la figura tipica dei credenti rapiti prima della tribolazione. Invece Noè, rimasto in mezzo al diluvio, rappresenterebbe i santi (d'Israele e delle nazioni) che dovranno attraversare la grande tribolazione, ma che saranno segnati col marchio di Dio. A proposito di questi santi, Giovanni scrive: (**Apoc. 7:2-3**).

- 11°) La chiamata e l'elezione della Chiesa sono un mistero e una parentesi nei piani che Dio ha stabiliti per la terra (**Ef. 3:3-10**). Essi terminano col mistero del rapimento prima che l'adempimento delle profezie concernenti Israele riprenda il suo corso (**1 Cor. 15:55**).
- 12°) Ci colpisce il fatto che nessuna delle Epistole (dirette alla Chiesa) parli particolareggiatamente della grande tribolazione. Ciò non significa forse che la Chiesa non attraverserà questo periodo?
- 13°) I capitoli 2 e 3 dell'Apocalisse sembrano dare contemporaneamente ad altre applicazioni una veduta panoramica dei diversi periodi storici della Chiesa.
- L'ultima condizione della Chiesa professante sulla terra sarebbe quindi rappresentata dall'esempio tipico della Chiesa di Laodicea, caratterizzata, cioè, dalla tiepidezza, dal declino e dall'apostasia.
 - Essa non presenta dunque i segni di una Chiesa fedele e perseguitata.
- 14°) Prima dei grandi giudizi dell'Apocalisse, vediamo nel cielo i ventiquattro anziani che sembrano rappresentare i riscattati dell'Antico e del Nuovo Patto.
- Questi anziani sono assisi (cioè: stabiliti), glorificati e coronati davanti al trono di Dio, prima dell'inizio della grande tribolazione (**Apoc. 4:4**).
- 15°) L'apostolo Giovanni ha la visione di una donna che partorisce un figlio maschio, destinato a dominare le nazioni con una verga di ferro. Il dragone, Satana, sta davanti ad essa per divorare il suo bambino; ma quest'ultimo è innalzato fino a Dio, sul Suo trono. La donna fugge nel deserto perseguitata dal dragone e protetta da Dio per tutta la durata della grande tribolazione, ossia per 1260 giorni (**Apoc. 12:4-6, 13-17**).
- Pare che questa donna rappresenti il popolo di Dio di tutti i tempi, dalla quale è sorto prima il Messia, poi la Chiesa, ed infine i santi della grande tribolazione.
 - Il Cristo, ferito da Satana al calcagno, gli ha schiacciato la testa ed è stato innalzato nella gloria alla destra di Dio; di là verrà per dominare le nazioni con una verga di ferro (**Sal. 2:9**).
 - La Chiesa è anche raffigurata dal figliuol maschio: spiata dal nemico, essa è innalzata verso Dio e verso il Suo trono fin dalla sua nascita (cioè non appena essa sarà completa), ed il Signore le dà autorità sulle nazioni, perché essa, insieme con Lui, le domini con una verga di ferro (**Apoc. 2:26-27**).
 - Subito dopo il suo rapimento, cominceranno i tre anni mezzo della tribolazione. Durante questo periodo il dragone furibondo farà guerra al rimanente della posterità della donna, a coloro cioè «... che hanno la testimonianza di Gesù»; quelli di Israele e delle nazioni che si convertiranno al Salvatore sotto il regno dell'Anticristo.
- 16°) Giovanni pone le nozze dell'Agnello, per le quali la Sposa si è preparata, prima della battaglia di Harmagedon. (**Apoc. 19:7-8**).
- Sembra che questa preparazione in vista delle nozze, questa autorizzazione data alla Chiesa di rivestirsi e il suo abito di giustizia, siano il risultato di ciò che è avvenuto al tribunale di Cristo, subito dopo il rapimento (**2 Cor. 5:10; 1 Cor. 3:10-15**). È soltanto dopo questo fatto che la Chiesa sarà glorificata ed unita al Suo divino Sposo, per scendere poi con Lui dal cielo ed esercitare al Suo fianco il giudizio ed il regno.
- 17°) Se il rapimento avesse luogo dopo la tribolazione, ci dovremmo domandare quali credenti rimarrebbero vivi sulla terra per diventare i sudditi del Millennio. È detto in particolare che tutto il residuo del popolo giudeo si convertirà a Gesù Cristo nella fornace di questa tribolazione (**Zacc. 12:10; 13:8-9**).
- Se questi Giudei convertiti fossero rapiti con la Chiesa, non rimarrebbe alcuno per esercitare sulla terra la parte importante che loro è stata promessa dalle profezie (vedi in seguito lo studio su Israele).
- 18°) Che la partenza della Chiesa segni il principio della grande tribolazione è infine convalidato dalla seguente riflessione.
- Paolo dice che in questo mondo i credenti sono gli ambasciatori di Dio che supplicano i peccatori di riconciliarsi con Lui: **2 Cor. 5:20**.
 - Quando gli ambasciatori incaricati di proporre la pace sono cinicamente licenziati ed oltraggiati, il loro governatore li richiama, e la guerra incomincia.
 - Quando Iddio avrà richiamato i Suoi ambasciatori, allora si scatenerà la terribile repressione che terminerà col trionfo definitivo della Sua causa.

D) Da tutti i passi che abbiamo finora riportati, possiamo comprendere che il rapimento della Chiesa avrà luogo prima della grande tribolazione.

- 1°) Tuttavia siamo molto sobri nelle nostre deduzioni ed atteniamoci ad una visione generale delle cose.
 2°) Iddio non ha ritenuto utile darci maggiori precisazioni sul momento che riguarda il rapimento, probabilmente per la seguente ragione:

- Egli non vuole che ci addormentiamo, sicuri come siamo di sfuggire a tutti i giudizi della fine.
- È certo che Egli vuole incoraggiarci a guardare all'avvenire con allegrezza, in vista della promessa di una sicura liberazione.
- Ma Egli ci ricorda pure che il giudizio comincerà dalla casa di Dio, e che questo giudizio potrà essere spaventevole.
- Coloro che in questi ultimi anni hanno sofferto al di là di ogni immaginazione a causa della guerra, della fame e della persecuzione, si saranno certo domandati se la grande tribolazione potrà essere peggiore di così.

Vegliamo dunque e preghiamo senza sosta, affinché il Signore abbrevi il tempo della nostra purificazione ed affretti il giorno del nostro felice adunamento in Lui.